

Cisterna, la batteriosi ha messo in ginocchio il settore

# Il kiwi rischia di sparire

*Distrutti seimila ettari, 16 milioni di danni*

L'ULTIMA speranza per salvare il kiwi arriva da un tavolo tra istituzioni promosso dalla commissione Agricoltura della Regione Lazio. E' stata in particolare la consigliera regionale del Pdl Gina Cetrone ad avanzare questa proposta nel corso dell'audizione in commissione degli imprenditori agricoli dell'area nord pontina e di Cisterna in particolare.

La batteriosi che ha colpito le coltivazioni ha messo in ginocchio gli agricoltori del territorio, i quali adesso hanno come unica speranza di salvezza l'intervento, appunto, delle istituzioni.

«Il problema della fitopatia del kiwi - spiega Gina Cetrone - il batterio che sta letteralmente cancellando le coltivazioni della Regione Lazio e in particolare

quelle poste sul territorio pontino, è una questione grave perché investe direttamente centinaia di agricoltori e mette a rischio la sopravvivenza di tante aziende che su questa pro-

duzione hanno fondato il loro unico reddito».

Sul tappeto della discussione tra Regione Lazio e produttori di kiwi il disastro impegno di sostenere con circa quattro milioni di

euro promessi il disastro del batterio che sta falciando le coltivazioni. L'audizione ha avuto come idea di base il fare il punto sullo stato dell'arte e sollecitare ulteriormente l'as-

sessore Birindelli e la Giunta regionale nel rivedere le somme adesso impegnate in favore dei produttori di kiwi, oggi in forte difficoltà economica.

«Nel corso dell'audizione

- aggiunge la consigliera Cetrone - ho proposto la costituzione di un tavolo operativo intorno al quale far sedere in primis la presidente Polverini, poi l'assessore Birindelli, a seguire gli assessori regionali e Coldiretti, Cia, Confagricoltura, oltre ai rappresentanti delle categorie interessate alla problematica. Il tavolo dovrà individuare tutte le strade possibili per giungere a recuperare le somme necessarie da trasferire ai produttori di kiwi, eventualmente anche sacrificando una quota parte di quelle assegnate ai singoli assessorati. Ho inoltre posto l'accento sull'importanza di ripartire le risorse in maniera equa per tutte le aziende che sono rimaste fuori dalla prima suddivisione dei fondi, e stanziare almeno un milione di euro anche per l'anno 2012 da distribuire subito agli agricoltori per il reimpianto della coltivazione. Ricordo a me stessa - conclude la consigliera del Pdl - che sono 6.000 gli ettari di terreno danneggiati, i danni più gravi li ha ricevuti la Provincia di Latina con l'eliminazione dell'80% del kiwi coltivato, mentre i danni riconosciuti dalla Regione Lazio sono di circa 16 milioni di euro».



*Un tavolo  
tra istituzioni  
e produttori  
per cercare  
di sbloccare  
i fondi  
a favore  
delle aziende  
in difficoltà*